



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

Al Sindaco

Alla Giunta Comunale

Al Segretario Generale

All'Organo di revisione  
economico-finanziaria

**OGGETTO: Controllo sugli equilibri finanziari. Art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000 e art. 22 bis del regolamento di contabilità. Report primo trimestre 2014.**

In ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 147-quinquies del D.Lgs 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), del D.L. 174/2012 e dall'art. 22-bis del regolamento di contabilità, introdotto dalla deliberazione del Commissario prefettizio n. 2 del 07/02/2013, si comunica quanto segue in relazione agli esiti del monitoraggio degli equilibri di bilancio, della gestione di cassa e del rispetto delle norme in materia di patto di stabilità interno, con riferimento al primo trimestre 2014.

▪ **Report sugli equilibri di bilancio**

L'ente nel corso del primo trimestre 2014 ha operato in regime di esercizio provvisorio ai sensi dell'art. 163, comma 3, del D.Lgs 267/2000, non essendo ancora stato approvato il bilancio di previsione per il suddetto anno (il cui termine è fissato al 31/07/2014 dall'art. 2-bis, del D.L. 16/2014 e dal D.M. 29/04/2014). Non è quindi possibile effettuare un riscontro tra l'andamento delle previsioni e lo stato degli accertamenti e degli impegni. Tuttavia va ricordato che dal lato della spesa la gestione incontra il limite dettato dal comma 1 dell'art. 163 del D.Lgs 267/2000, consistente nell'impossibilità di procedere all'effettuazione di spese per importi superiori al 1/12 dell'intervento risultante dall'ultimo bilancio deliberato, fatta eccezione per le spese tassativamente regolate dalla legge o che per loro natura non possono essere frazionate in dodicesimi.

Nel prospetto allegato viene riepilogato lo stato degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa, riepilogati per titoli, evidenziando gli scostamenti rispetto alle previsioni assestate del bilancio 2013 nonché lo stato dell'equilibrio complessivo e dell'equilibrio economico-finanziario (necessità che le spese correnti e le quote capitale dei rimborsi di mutui e prestiti siano finanziate esclusivamente dalle entrate dei primi tre titoli -entrate correnti-, fatte salve le eccezioni di legge). In relazione all'accertamento delle entrate non si evidenziano, dall'analisi del prospetto allegato "*report sullo stato di accertamento/incasso delle entrate più significative*", **andamenti particolarmente anomali. Occorre infatti considerare che le entrate tributarie sono riferite principalmente a tributi quali l'IMU, la TARI e la TASI che non hanno scadenza nel primo trimestre dell'anno (e per i quali peraltro ad oggi in assenza delle delibere di approvazione delle aliquote e delle tariffe non è possibile fare valutazioni di congruità). In reazione alla contribuzione erariale non sono altresì possibili valutazioni in assenza del decreto ministeriale di quantificazione del fondo di solidarietà comunale. Risulta**



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

incassato l'anticipo pari al 20% del fondo di solidarietà comunale dell'anno 2013, previsto dall'art. 8 del D.L. 16/2014. In relazione al fondo di solidarietà comunale per l'anno 2014 si evidenzia che lo stesso, rispetto al 2013, sarà soggetto alle seguenti variazioni:

- ulteriore riduzione prevista dall'art. 16 del D.L. 95/2012 (€ 250 mln per tutti i comuni);
- riduzione derivante dall'introduzione della TASI e l'eliminazione dell'IMU sull'abitazione principale (art. 1, comma 730, della L. 147/2013);
- decurtazioni stabilite dall'art. 1, commi 203-730, della L. 147/2013 (€ 90 mln complessivi);
- riduzione derivante dall'art. 47, comma 9, del D.L. 66/2014 (€ 375,6 mln per tutti i comuni);
- decurtazione per riduzione spese costi della politica (art. 9 D.L. 16/2014, € 118 mln per tutti i comuni);
- incremento del fondo di € 625 mln, previsto dall'art. 1, comma 731, L. 147/2013, modificato dal D.L. 16/2014.

Dal lato delle spese correnti, come evidenziato soggette alle limitazioni di cui all'art. 163 del D.Lgs 267/2000, si rileva un ammontare complessivo di impegni inferiore al massimo teoricamente consentito (circa il 16% delle spese assestate 2013, contro un limite massimo ammissibile del 25% - salvo deroghe di legge).

Si riporta apposito prospetto "*report relativo alle spese correnti per centro di costo*".

Non si registrano, pertanto, al momento, dato il regime vincolato a cui è sottoposta la spesa corrente ed al sostanziale blocco nell'attivazione della spesa in conto capitale in assenza dell'approvazione del bilancio di previsione, particolari criticità nell'equilibrio complessivo ed in quello economico-finanziario. In sede di predisposizione del bilancio di previsione e, nella sua attesa, in relazione all'attivazione delle spese, è necessario considerare che l'Ente dovrà reperire risorse correnti o operare una diminuzione della spesa corrente per far fronte alle riduzioni già programmate sul fondo di solidarietà comunale, nonché alle minori entrate tributarie che derivano dall'eliminazione della debenza dell'IMU sull'abitazione principale e su altre fattispecie. Il predetto minor gettito, infatti, non sarà oggetto di compensazione erariale nel corso del 2014 e non è, in base alle stime ad oggi operabili, controbilanciato interamente dall'introduzione della TASI, tenuto conto dell'attuale livello delle aliquote IMU e dei limiti imposti alle aliquote TASI ed IMU dall'art. 1, commi 676-677, della L. 147/2013.

Si evidenzia, inoltre, che ancora per l'anno 2014 è possibile destinare il 50% dei proventi derivanti da permessi di costruire per il finanziamento di spese correnti ed un ulteriore 25% per il finanziamento delle manutenzioni ordinarie del patrimonio, secondo quanto previsto dall'art. 2, comma 8, della L. 244/2007, come modificato dal D.L. 35/2013.

## ▪ **Report sulla gestione di cassa**

Il saldo di cassa risultante dalla contabilità dell'Ente ammonta, alla data del 31/03/2014, ad € 412.185,80.

L'andamento della gestione di cassa risulta condizionata dall'andamento ordinario della riscossione nel corso dell'anno, normalmente concentrata in corrispondenza delle scadenze di IMU, TASI (stabilite dalla legge al 16/06 ed al 16/12) e TARI (ancora da definire nelle more dell'approvazione del relativo regolamento comunale), e dalla riduzione dei trasferimenti erariali. Inoltre la stessa è condizionata dall'obbligo del rispetto dei termini perentori di pagamento degli appalti di lavori, servizi e forniture e delle prestazioni professionali previsti dal D.Lgs 192/2012. La dinamica prevista dei pagamenti comporterà con tutta probabilità la necessità di ricorrere nel corso del secondo trimestre all'utilizzo delle entrate con destinazione vincolata, in termini di cassa, ed all'anticipazione di tesoreria, la quale tuttavia dovrebbe cessare con l'introito della prima rata dell'IMU e della TASI.



# COMUNE DI CORCIANO

Provincia di Perugia

▪ **Report patto di stabilità interno**

In relazione al rispetto del patto di stabilità interno, pur in assenza del bilancio di previsione, tenuto conto del saldo obiettivo ad oggi calcolabile in virtù delle disposizioni dell'art. 30 e seguenti della L. 183/2011, come modificati dalla Legge 147/2013, pari ad € 1.647.000 circa ( al netto della riduzione derivante dal patto di stabilità regionale verticale incentivato e non incentivato - pari rispettivamente ad € 143.000 e € 35.000 -), considerando altresì le esclusioni dal computo dei pagamenti di spese in conto capitale per l'importo complessivo di € 615.174 (previsti dalla L. 147/2013), si evidenzia che l'ammontare dei pagamenti di spese in conto capitale che risulta compatibile con il rispetto del limite è ben inferiore alla somma dei pagamenti potenziali derivanti dalle somme conservate a residui.

Risulta pertanto necessario, in sede di predisposizione del bilancio, verificare la possibilità di reperimento di ulteriori entrate iscrivibili nel titolo IV del bilancio ed effettuare un attento monitoraggio dei pagamenti delle spese in conto capitale.

Si allega apposito prospetto "*report trimestrale patto di stabilità*".

Distinti saluti.

Corciano, 14/05/2014

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICO-FINANZIARIA E TRIBUTI**  
(Dott. Baldoni Stefano)